



ANNO MARIANO DIOCESANO



**ACCOGLIENZA E SALUTO
DELL'IMMAGINE DELLA BEATA VERGINE
MARIA DI FATIMA IN PARROCCHIA**

CELEBRAZIONE DI ACCOGLIENZA DELL'IMMAGINE DELLA BEATA VERGINE MARIA DI FATIMA IN PARROCCHIA

CELEBRAZIONE DURANTE LA MESSA

La celebrazione inizia con un canto di invocazione allo Spirito Santo. Al termine del canto il sacerdote saluta l'assemblea riunita.

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

SALUTO E MONIZIONE INTRODUTTIVA

Il sacerdote continua introducendo la celebrazione.

La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

Lo Spirito che abbiamo invocato apra il cuore di ciascuno alla preghiera e all'ascolto attento del Signore Gesù, unico e vero pastore che nutre la Chiesa con la Parola e l'Eucaristia. Ci rinnovi nell'affetto filiale a Maria Santissima, Madre di Cristo e Madre nostra, la cui sacra immagine venerata come Madonna di Fatima, viene ora in mezzo a noi per assisterci e per intercedere per le suppliche dei fedeli di questa comunità parrocchiale.

INTRONIZZAZIONE DELLA MADONNA DI FATIMA

Mentre la sacra immagine della Beata Vergine di Fatima viene portata nel posto preparato per l'intronizzazione si esegue un canto mariano. Il sacerdote infonde l'incenso nel turibolo e incensa l'immagine. Al termine del canto il sacerdote e l'assemblea recitano la seguente preghiera mariana:

Salve, o Regina, madre di misericordia;
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva:
a te sospiriamo gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi quegli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci dopo questo esilio Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Oppure:

Sotto la tua protezione troviamo rifugio,
santa Madre di Dio:

non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine Gloriosa e Benedetta.

Il sacerdote conclude:

Nostra Signora di Fatima.

R. Pregha per noi.

Ave Maria.

La celebrazione eucaristica continua con l'Atto Penitenziale.

CONCLUSIONE E BENEDIZIONE

Al termine dell'Orazione dopo la Comunione, il sacerdote introduce la preghiera dell'Anno Mariano con le seguenti parole:

Fratelli e sorelle la grazia di questo tempo di letizia che la nostra comunità si appresta a vivere, con la presenza fra noi della Beata Vergine Maria nella sacra effigie della Madonna di Fatima,

ci induce a rivolgerci con gioia al Padre affidandoci alle parole della Preghiera diocesana che accompagna il tempo dell'Anno Mariano.

Si recita insieme la preghiera dell'Anno Mariano. Il sacerdote benedice l'assemblea.

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo Spirito.

Vi benedica Dio Padre misericordioso
che per mezzo del Suo Figlio,
nato dalla Vergine Maria,
ci ha ridonato la grazia che salva.

R. Amen.

Il Signore Gesù,
che nel grembo di Maria,
è diventato nostro fratello e redentore,
risani i nostri cuori da ogni peccato.

R. Amen.

Lo Spirito Santo accresca in noi la fede e la speranza
perché, seguendo la via del Vangelo, possiamo giungere al Regno eterno.

R. Amen.

E su voi tutti che avete partecipato a questa Liturgia scenda la benedizione
di Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo.

R. Amen.

Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

CELEBRAZIONE SENZA LA MESSA

La celebrazione inizia come al punto 1, con il segno della croce, il saluto e la monizione introduttiva e l'intronizzazione dell'immagine della Beata Vergine Maria. Al termine del rito di intronizzazione si procede con la recita del Santo Rosario meditato, come nello schema.

CELEBRAZIONE DI SALUTO DELL'IMMAGINE DELLA BEATA VERGINE MARIA DI FATIMA IN PARROCCHIA

CELEBRAZIONE DURANTE LA MESSA

La celebrazione inizia con un canto mariano. Al termine del canto il sacerdote saluta l'assemblea riunita.

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

SALUTO E MONIZIONE INTRODUTTIVA

Il sacerdote continua introducendo la celebrazione.

La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

Fratelli e sorelle con tanta gratitudine al Signore per i doni spirituali ricevuti in questi giorni di presenza in mezzo a noi della sacra effigie della Madonna di Fatima, pellegrina nella nostra diocesi, ci apprestiamo ora a vederla lasciare la nostra comunità per recarsi a visitare altre parrocchie della nostra diocesi.

La celebrazione prosegue con l'Atto Penitenziale e si svolge nel modo consueto.

Al termine dell'Orazione dopo la Comunione il sacerdote si avvicina all'immagine della Beata Vergine Maria di Fatima e ringrazia, insieme all'assemblea, la Madonna con le parole del Magnificat o con la preghiera di Papa Francesco recitata nella Cappellina delle Apparizioni a Fatima.

Cantico della Beata Vergine

Lc 1, 46-55

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Oppure:

Salve, Madre del Signore,
Vergine Maria, Regina del Rosario di Fatima!
Benedetta fra tutte le donne,
sei l'immagine della Chiesa vestita di luce pasquale,
sei l'onore del nostro popolo,
sei il trionfo sull'assalto del male.
Profezia dell'Amore misericordioso del Padre,
Maestra dell'Annuncio della Buona Novella del Figlio,
Segno del Fuoco ardente dello Spirito Santo,
insegnaci, in questa valle di gioie e dolori,
le eterne verità che il Padre rivela ai piccoli.
Mostraci la forza del tuo manto protettore.
Nel tuo Cuore Immacolato,
sii il rifugio dei peccatori
e la via che conduce fino a Dio.
Unito ai miei fratelli,
nella Fede, nella Speranza e nell'Amore,
a Te mi affido.
Unito ai miei fratelli, mediante Te, a Dio mi consacro,
o Vergine del Rosario di Fatima.
E infine, avvolto nella Luce che ci viene dalle tue mani,
renderò gloria al Signore nei secoli dei secoli.
Amen.
Ave o Maria.

Il sacerdote infonde l'incenso nel turibolo ed incensa l'immagine della Beata Vergine Maria. Poi torna alla sede e conclude la celebrazione.

CONCLUSIONE E BENEDIZIONE

Il sacerdote introduce la preghiera per l'Anno Mariano con le seguenti parole:

Fratelli e sorelle, in comunione con tutta la nostra diocesi, affidiamoci alle parole della Preghiera diocesana che accompagna il tempo dell'Anno Mariano.

Si recita insieme la preghiera dell'Anno Mariano.

Il sacerdote poi benedice l'assemblea, come riportato nel Messale.

CELEBRAZIONE SENZA LA MESSA

La celebrazione inizia con un canto mariano. Al termine del canto il sacerdote saluta l'assemblea riunita.

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. R. Amen.

SALUTO E MONIZIONE INTRODUTTIVA

Il sacerdote continua introducendo la celebrazione.

La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

Fratelli e sorelle con tanta gratitudine al Signore per i doni spirituali ricevuti in questi giorni di presenza in mezzo a noi della sacra effigie della Madonna di Fatima, pellegrina nella nostra diocesi, ci apprestiamo ora a vederla lasciare la nostra comunità per recarsi a visitare altre parrocchie della nostra diocesi.

Affidiamoci alla Parola di Dio per condividere l'andare di Maria e meditare, alla luce della più intensa comunione del tempo vissuto, i suoi gesti di vicinanza e di servizio, il suo farsi prossimo senza indugio con chi ha più bisogno, il suo partire per andare dove c'è più necessità, il suo muoversi per non trascurare nessuno.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca

1, 39-45

✠ In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".

Parola del Signore.

R. Lode a te, o Cristo.

Il sacerdote tiene l'Omelia.

Al termine dell'Omelia il sacerdote si avvicina all'immagine della Beata Vergine Maria di Fatima e ringrazia, insieme all'assemblea, la Madonna con le parole del Magnificat o con la preghiera di Papa Francesco recitata nella Cappellina delle Apparizioni a Fatima.

Cantico della Beata Vergine

Lc 1, 46-55

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Oppure:

Salve, Madre del Signore,
Vergine Maria, Regina del Rosario di Fatima!
Benedetta fra tutte le donne,
sei l'immagine della Chiesa vestita di luce pasquale,
sei l'onore del nostro popolo,
sei il trionfo sull'assalto del male.
Profezia dell'Amore misericordioso del Padre,
Maestra dell'Annuncio della Buona Novella del Figlio,
Segno del Fuoco ardente dello Spirito Santo,
insegnaci, in questa valle di gioie e dolori,
le eterne verità che il Padre rivela ai piccoli.
Mostraci la forza del tuo manto protettore.
Nel tuo Cuore Immacolato,
sii il rifugio dei peccatori
e la via che conduce fino a Dio.
Unito ai miei fratelli,

nella Fede, nella Speranza e nell'Amore,
a Te mi affido.

Unito ai miei fratelli, mediante Te, a Dio mi consacro,
o Vergine del Rosario di Fatima.

E infine, avvolto nella Luce che ci viene dalle tue mani,
renderò gloria al Signore nei secoli dei secoli.

Amen.

Ave o Maria.

Il sacerdote infonde l'incenso nel turibolo ed incensa l'immagine della Beata Vergine Maria. Poi torna alla sede e conclude la celebrazione.

CONCLUSIONE E BENEDIZIONE

Il sacerdote introduce la preghiera per l'Anno Mariano con le seguenti parole:

Fratelli e sorelle, in comunione con tutta la nostra diocesi, affidiamoci alle parole della Preghiera diocesana che accompagna il tempo dell'Anno Mariano.

Si recita insieme la preghiera dell'Anno Mariano.

Il sacerdote benedice l'assemblea.

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo Spirito.

Vi benedica Dio Padre misericordioso
che per mezzo del Suo Figlio,
nato dalla Vergine Maria,
ci ha ridonato la grazia che salva.

R. Amen.

Il Signore Gesù, che nel grembo di Maria, è diventato nostro fratello e redentore,
risani i nostri cuori da ogni peccato.

R. Amen.

Lo Spirito Santo accresca in noi la fede e la speranza perché, seguendo la via del Vangelo, possiamo giungere al Regno eterno.

R. Amen.

E su voi tutti che avete partecipato a questa Liturgia scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo.

R. Amen.

Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.